

**ACCORDO - MEMORANDUM of Understanding**  
*(di seguito denominato MoU)*

**TRA**  
**CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE**  
**DELLA REPUBBLICA ITALIANA**  
*(di seguito denominata Corte di cassazione italiana)*

**CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA**  
**DELLA REPUBBLICA ITALIANA**  
*(di seguito denominato CSM)*

**CORTE SUPREMA DEL POPOLO**  
**DELLA REPUBBLICA POPOLARE CINESE**

Premesso che

- la cooperazione tra magistrature contribuisce allo sviluppo delle relazioni amichevoli e al miglioramento continuo dei sistemi giudiziari dei rispettivi Paesi;

Il Consiglio Superiore della Magistratura della Repubblica Italiana

- nel rispetto delle competenze e delle attribuzioni previste dalla Costituzione e dalla restante normativa vigente, il Consiglio Superiore della magistratura, quale Organo di governo autonomo della magistratura italiana, promuove lo scambio di informazioni, conoscenze, *best practises* e gli incontri di studio a livello bilaterale al fine di favorire la migliore cooperazione internazionale ed ampliare le opportunità di formazione dei magistrati;
- è pertanto impegnato a coinvolgere nelle attività del presente MoU anche la Scuola Superiore della Magistratura;

La Corte Suprema di Cassazione della Repubblica Italiana,

- preposta, in quanto organo di vertice della giurisdizione italiana, ad assicurare l'esatta osservanza e l'uniforme interpretazione della legge, e a garantire la parità di trattamento tra i soggetti che chiedono tutela giurisdizionale, aderente ai network europei delle Corti Supreme e parte di un protocollo di collaborazione con la Corte europea dei diritti dell'Uomo e con la Corte di

Giustizia Europea, ha tra i suoi obiettivi quello di promuovere la conoscenza dei diversi sistemi giuridici, in particolare attraverso il dialogo con le altre Corti supreme, lo scambio di saperi ed esperienze e gli incontri di studio, per incentivare il dialogo e la cooperazione internazionale ;

Ciò premesso, il Consiglio superiore della magistratura della Repubblica Italiana, la Suprema Corte di Cassazione della Repubblica Italiana e la Corte Suprema del Popolo della Repubblica Popolare Cinese (in seguito denominati "le Parti"),

sottoscrivono il presente MoU

### **Articolo 1**

Nell'ambito delle rispettive competenze e giurisdizioni e nel quadro delle relazioni amichevoli, le Parti si impegnano ad organizzare tra i magistrati dei due paesi, qualsiasi livello occupino e funzione svolgano, visite reciproche per promuovere lo scambio continuo e la cooperazione tra gli uffici giudiziari.

Le Parti si impegnano altresì a stabilire un meccanismo di visite reciproche per i magistrati delle giurisdizioni superiori di entrambi i paesi.

### **Articolo 2**

Le Parti si impegnano a sostenere e rafforzare la cooperazione in particolare per quanto riguarda:

- il dialogo tra le corti
- le riforme giudiziarie
- l'organizzazione giudiziaria
- la formazione dei giudici
- la ricerca e proposte in materia di assistenza giudiziaria bilaterale
- la trasparenza giudiziaria
- le *best practises* in materia di informatizzazione delle corti
- la tendenziale armonizzazione dei sistemi giuridici e delle definizioni degli istituti giuridici dei rispettivi paesi
- la parità di trattamento dei rispettivi cittadini di fronte alla legge, anche allo scopo di incrementare la fiducia degli stessi nell'opera della magistratura
- il contrasto ad ogni forma di criminalità organizzata e terroristica e al fenomeno della corruzione.

Le Parti favoriscono la partecipazione dei magistrati a corsi di formazione, seminari o tirocini, allo svolgimento di lezioni presso collegi di giudici, autorità giudiziarie e altre istituzioni dell'altra Parte e a visite presso i tribunali competenti.

### **Articolo 3**

Le Parti convengono di scambiarsi le decisioni rilevanti delle corti e di lavorare congiuntamente per approfondirle, al fine di studiare e affrontare questioni giuridiche di interesse globale.

### **Articolo 4**

Le Parti si impegnano a rafforzare la cooperazione giudiziaria sui temi indicati all'art. 2 anche in base alle convenzioni internazionali cui aderiscono entrambe le Parti e ai Trattati firmati tra Italia e Cina.

Allo stesso tempo, le Parti coopereranno al fine di formulare proposte per una procedura facilitata di riconoscimento ed esecuzione delle sentenze pronunciate dai tribunali dei rispettivi paesi in base alle rispettive legislazioni nazionali.

### **Articolo 5**

Ciascuna Parte si fa carico dei costi di trasporto internazionali sostenuti dai rappresentanti che visitano l'altro Paese in esecuzione del presente Accordo. I costi sostenuti durante il soggiorno nell'altro Paese sono determinati in modo specifico da entrambe le Parti attraverso negoziati nel rispetto del principio di reciprocità.

### **Articolo 6**

Per l'attuazione del presente MoU, la competente Commissione del CSM, avvalendosi dell'Ufficio Relazioni Internazionali e dell'Ufficio Studi, la Prima Presidenza della Suprema Corte di cassazione italiana, avvalendosi del Segretariato generale e dell'Ufficio del Massimario e il Dipartimento di Cooperazione Internazionale della Corte Suprema Popolare della Repubblica Popolare Cinese saranno gli uffici di collegamento ufficiali.

La forma, i contenuti, gli argomenti, il calendario, le fonti di finanziamento e la distribuzione nonché i partecipanti agli scambi bilaterali e alla cooperazione giudiziaria devono essere determinati in anticipo dagli uffici di collegamento di entrambe le Parti mediante negoziati.

### **Articolo 7**

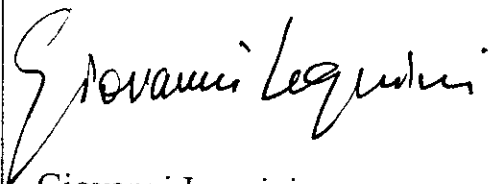
Il presente MoU non crea alcun diritto o obbligo reciproco giuridicamente vincolante, né diretti impegni di spesa.

Il presente MoU ha effetto a decorrere dalla data di firma. Ciascuna delle parti può risolvere il MoU con una comunicazione scritta. Il MoU perde efficacia sei mesi dopo la ricezione della suddetta comunicazione scritta.

Il CSM e la Cassazione sottoscrivono contestualmente il presente accordo, ciascuno nei limiti delle proprie competenze e attribuzioni.

Accordo letto, approvato e sottoscritto il 30.06.2017, redatto in italiano e in cinese, ed entrambe le versioni sono considerate autentiche.

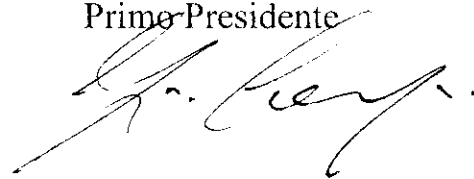
Per il  
Consiglio Superiore  
della Magistratura della  
Repubblica Italiana



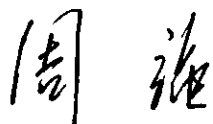
Giovanni Legnini  
Vicepresidente

Per la  
Corte Suprema di  
Cassazione della  
Repubblica Italiana

Giovanni Canzio  
Primo Presidente



Per la Corte Suprema del popolo  
della Repubblica Popolare Cinese



ZHOU Qiang  
Presidente

意大利共和国最高司法委员会  
及  
意大利共和国最高法院  
与  
中华人民共和国最高人民法院  
谅解备忘录

鉴于双方司法机关的合作有助于发展两国的友好关系，不断改善各自国家的司法制度。

依据宪法和其他的适用法律授予的责任和权力，意大利最高司法委员会作为意大利独立的司法管理机构，致力于促进双边信息、知识、最佳实践的交流和研讨，以促进更好的国际合作，扩展司法官的培训机会。因此，意大利最高司法委员会也承诺参与这份谅解备忘录的各项活动。

作为意大利司法管辖权的最高机构，意大利最高法院确保对法律的确切遵守和统一解释，并保证要求管辖权保护的所有对象的平等对待。它加入了欧洲最高法院联盟，并已经与欧洲人权法院签署了一项合作协议。意大利最高法院的目标是促进对不同法律制度的了解，特别是鼓励与其他国家最高法院进行对话、交流信息和经验以及研讨，以促进国际对话与合作。

有鉴于此，意大利共和国最高司法委员会及意大利共和国最高法院与中华人民共和国最高人民法院（以下简称“各方”）签署本谅解备忘录。

第一条

在各自司法权限和管辖范围内以及在各方友好关系的框架内，各方承诺组织两国任何级别和职能的司法官基于互惠的互访，以不断发展两国司法官员间的交流与合作。

各方承诺推动建立两国高级司法官基于互惠的互访机制。

## 第二条

各方承诺保持并加强如下合作：

- 法院间对话
- 司法改革
- 司法组织
- 法官培训
- 双边司法协助研究与建议
- 司法公开
- 法院信息化的最佳实践
- 法律制度和各自国家司法机构定义的趋向协调
- 法律面前平等对待公民，也为加强公民对司法机构工作的信任

-打击一切形式的恐怖主义和有组织犯罪及腐败

各方应促使司法官参与另一方司法系统、司法机构和其他机构、学校的培训、研修、实习或讲学并参访相应法院。

## 第三条

各方同意就彼此法院的有关裁判进行交换并开展案例研究合作，共同研究和应对所面临的全球性司法问题。

#### 第四条

各方同意就备忘录第二条所述事项加强司法合作，包括在两国共同加入的国际公约和缔结的条约基础上的司法合作。

同时，各方根据各自国家的国内法，就承认与执行对方国家法院判决的程序的顺畅化进行合作。

#### 第五条

各方代表为执行此备忘录而到对方国家访问，各自承担国际交通费用。在对方国家访问的费用，按照对等原则由双方具体协商确定。

#### 第六条

意大利最高司法委员会有关委员会（通过国际关系室和研究室）、意大利最高法院第一院长依托其秘书长和中华人民共和国最高人民法院国际合作局为执行本谅解备忘录官方联络机构。

双方司法交流与合作的形式、内容、主题、时间表、资金来源及分配、参与者，由双方联络机构事先协商确定。

#### 第七条

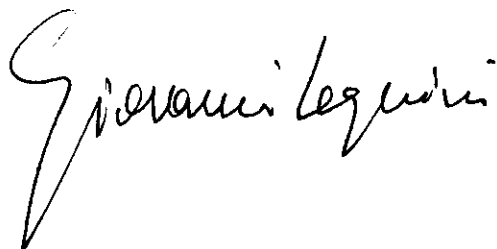
本备忘录不设立任何具有法律约束力的权利或义务，也不直接作出任何费用承诺。

本备忘录自签署之日起生效,期间各方中任何一方可以书面通知其他方终止本备忘录。在收到前述书面通知六个月后,本备忘录终止。

意大利最高司法委员会和意大利最高法院同时在各自权力和职责范围内签署本备忘录。

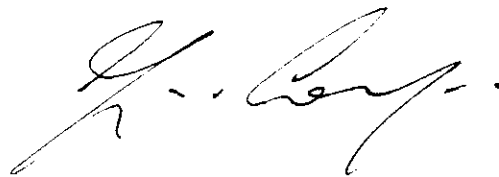
本备忘录已经阅读和批准,于2017年6月30日以意大利文和中文两种文本签署,两种文本具有同等效力。

意大利共和国  
最高司法委员会副主席



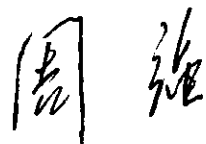
乔瓦尼·莱尼尼

意大利共和国  
最高法院院长



乔瓦尼·坎齐奥

中华人民共和国首席大法官  
最高人民法院院长



周 强